

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2836 del 05/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1430 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51165/2014 intestata a SATI S.R.L. per lo stabilimento di produzione filtri industriali sito nel Comune di Cesena, Via Galli n. 116.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2946 del 05/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno cinque GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1430 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51165/2014 intestata a SATI S.R.L. per lo stabilimento di produzione filtri industriali sito nel Comune di Cesena, Via Galli n. 116.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1430 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51165/2014 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – SATI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via Galli N.116 - Protocollo istanza del Comune di Cesena n. 98294 del 17/12/2013 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione filtri industriali sito nel Comune di Cesena (FC), Via Galli n.116."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena a SATI S.R.L. in data 22/05/2014 con Atto Prot. Com.le 43476;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A "EMISSIONI IN ATMOSFERA", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 20/01/2017, acquisita al Prot. Unione 2757 e da Arpae al PGFC/2017/1150 del 27/01/2017, da **SATI S.R.L.** nella persona di Doriana Giudi, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Cesena, Via Galli n. 116, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 8367 del 24/02/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/2928, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 24/03/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta acquisita al Prot. Unione 13072 e da Arpae al PGFC/2017/4701;

Dato atto che in data 04/05/2017 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae al PGFC/2017/6788;

Considerato che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 40577/63 del 05/04/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/5303 del 07/04/2017, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue *"Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 5AUA/2017, in cui è stata allegata una Dichiarazione, datata 23 marzo 2017 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Michele Manaresi di Ravenna, ove si dichiara il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di*

immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e della vigente Classificazione Acustica del territorio comunale di Cesena, si prende atto di tale Dichiarazione in merito all'impatto acustico e si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione in oggetto";

Atteso che in data 26/05/2017 il Responsabile dell'endo procedimento "autorizzazione alle emissioni in atmosfera" ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

*"(...) **Dato atto** che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1430 del 16/05/14 prot. n. 51165/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 22/05/14 P.G.N. 43476;*

*(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.";*

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1430 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51165/2014 ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – SATI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via Galli N.116 - Protocollo istanza del Comune di Cesena n. 98294 del 17/12/2013 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione filtri industriali sito nel Comune di Cesena (FC), Via Galli n.116.", rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena a SATI S.R.L. in data 22/05/2014 con Atto Prot. Com.le 43476, sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1430 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51165/2014** ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – SATI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via Galli N.116 - Protocollo istanza del Comune di Cesena n. 98294 del 17/12/2013 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione filtri industriali sito nel Comune di Cesena (FC), Via Galli n.116.", rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena a SATI S.R.L. in data 22/05/2014 con Atto Prot. Com.le 43476, **sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
- 2. Di confermare**, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1430 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51165/2014.
- 3. Di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1430 del 16/05/2014 Prot. Prov.le 51165/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1430 del 16/05/14 prot. n. 51165/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 22/05/14 P.G.N. 43476.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto quanto di seguito indicato:

- installazione di un nuovo impianto di taglio al plasma, i cui effluenti saranno captati, aspirati e convogliati alla emissione esistente N. 1, che assumerà la denominazione “Saldatura e taglio al plasma” nonché aumenterà la sua durata da 3 a 6 ore/giorno;
- aumento dei consumi di materiale di apporto per saldatura inox (filo, bacchette) da 100 a 500 kg/anno;
- installazione di n. 3 generatori di calore ad uso civile, di cui alle emissioni E3, E4, E5.

Il responsabile dell'endoprocedimento, alla luce delle modifiche richieste dalla Ditta, ha ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PGFC/2017/1939 del 08/02/2017 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PGFG/2016/1938 del 08/02/17 il responsabile dell'endo-procedimento, relativamente alla emissione di sostanze pericolose legate all'attività di saldatura e taglio al plasma, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16 acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353, ha richiesto alla Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena Dipartimento di Sanità Pubblica “una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche comunicate dalla Ditta relativamente alle emissioni in atmosfera”;

Con nota PGFC/2017/6315 del 28/04/17 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole al rilascio della autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

Emissione N. 1 “Saldatura e taglio al plasma” - Dalle schede di sicurezza presentate, si evince che nel filo e bacchette utilizzate per la saldatura inox, vi sono inquinanti ricompresi al punto 2 della Parte II, dell’Allegato I alla Parte Quinta del Decreto (Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere). Risulta essere rispettata la Soglia di rilevanza di cui al punto 2 della Parte II, dell’Allegato I alla Parte Quinta del Decreto (Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere). Ciò posto, considerati i quantitativi mensili consumati, la ditta deve rispettare i seguenti limiti individuati al punto 4.13.20 dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all’Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, con obbligo di eseguire autocontrollo annuale:

Sostanze inquinanti	Valori limite
Polveri totali	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nmc
Monossido di carbonio	10 mg/Nmc

Circa la nuova attività di taglio inox al plasma da convogliare in E1 (da svolgere per circa 30 minuti,

non più di una volta alla settimana e per un massimo di due volte al mese), stante la non previsione di un impianto di abbattimento per le polveri (previsto invece dal punto 4.13.16 della Determinazione), si concorda con la richiesta della ditta di non installare questo impianto di abbattimento. Ciò in considerazione dell'occasionale, saltuaria e marginale attività in specie.

In relazione a quanto sopra rilevato si ritiene che, per quanto di competenza tecnico-ambientale, non sussistano elementi ostativi tecnici a quanto presentato, con l'obbligo di annotare, in un registro vidimato da Arpae, i consumi mensili in litri dei gas utilizzati per il taglio al plasma.

Con mail del 27/04/2017, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/6788 del 04/05/17, la Ditta ha trasmesso una integrazione volontaria con la quale comunica che per il taglio al plasma non sono utilizzati gas, ma aria compressa.

Il Responsabile dell'endoprocedimento, considerato che per il taglio al plasma non sono utilizzati i gas Argon e Argon/CO₂ ma aria compressa, prodotta con un compressore e quindi non contenuta in bombole, ritiene di modificare l'obbligo di annotare sul registro i consumi dei litri di gas utilizzati per il taglio al plasma, come indicato nella relazione tecnica istruttoria sopra riportata, in quanto non realizzabile, nell'obbligo di registrare la data e l'orario di utilizzo del taglio al plasma.

L'Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. n. 2017/0095020/P del 05/05/2017, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/7432 del 16/05/17, ha trasmesso le proprie valutazioni per quanto di competenza, favorevoli all'accoglimento delle modifiche richieste dalla Ditta;

Il Comune di Cesena, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente al rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, del parere della Azienda USL Romagna – Sede Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica e delle successive valutazioni del Responsabile dell'endoprocedimento, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della precedente AUA rilasciata dal SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 22/05/2014 P.G.N. 43476, così come integrata dalla documentazione allegata all'istanza di modifica di AUA presentata al SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 20/01/2017 P.G.N. 2757, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. 2 – CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI (24 kW, a metano)

EMISSIONE N. 3 – GENERATORE DI CALORE OFFICINA (30 kW, a metano)

EMISSIONI N. 4, 5 – GENERATORE DI CALORE MAGAZZINO

(39 kW cad., a metano)

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di filtri industriali sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni**

di seguito stabilite:

EMISSIONE N. 1 – SALDATURA E TAGLIO AL PLASMA

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	6	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. Relativamente alla **emissione N. 1**, dovranno essere annotati sul **registro** di cui al successivo **punto 6**, la data e l'orario di utilizzo del taglio al plasma.
4. Entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo analitico della **emissione N. 1** (esistente ma precedentemente non assoggettata all'obbligo di controllo periodico). Entro un mese dalla data dei controlli la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
5. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione N. 1 con una periodicità almeno annuale**, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
6. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati la data e l'orario di utilizzo del taglio al plasma di cui alla **emissione N. 1**, come richiesto al precedente **punto 3**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.